

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 19 Novembre 2024

[Il verbale si compone di Nr. 14 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 14]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente di Commissione: SAMANTHA BECCIA.

Il Presidente:

Benvenuti alla Commissione Bilancio. Do le presenze intanto.

Beccia Samantha - Presidente: presente.

Stroppa Pietro: presente.

Malacarne Giuseppe: presente.

Amente Stefano: presente.

Ciocca Vittorio: presente.

Spendio Domenico: presente.

(microfono scollegato, si prosegue in modalità "mute")

Il Presidente:

[...] Vi do lettura dell'ordine del giorno:

"Variazione di bilancio" al punto n. 1;

"Riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio area Polizia Locale" al punto n.2;

n. 3 "Nomina Collegio Revisori dei Conti triennio 2025-2026-2027".

Iniziamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno: "**Variazione del bilancio**".

Do la parola all'Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Dunque, si tratta naturalmente dell'ultima variazione di bilancio di Consiglio del 2024. Diciamo che per la parte corrente è una variazione abbastanza semplice, nel senso che sono variazioni normali, di richieste di ufficio. Ci sono due piccoli incrementi della parte in conto capitale, che poi farò spiegare a Zendra, perché abbiamo inserito due investimenti nel 2024, in quanto non avevamo le risorse sul 2025 praticamente, e quindi inserendo nel 2024 abbiamo la possibilità di portarli con l'FPV nel 2025. Adesso poi lascio la parola a Zendra che vi spiegherà nel dettaglio le variazioni. Non sono grandi variazioni, sono variazioni di utenze. Ci sono molte utenze: acqua, luce eccetera. Non ci sono grandi variazioni. Zendra gliela spieghi tu?

Rag. Zendra:

Buonasera a tutti. Diciamo che storicamente il 30 di novembre coincideva con l'assestamento di bilancio, una volta. Con la riforma del sistema contabile, quindi intervenuta nel 2011, il 30 di novembre è diventato semplicemente il termine ultimo per poter operare variazioni di bilancio, poiché l'assestamento è stato anticipato ai termini del 31 luglio, così analogamente a quanto avviene per i bilanci della Pubblica Amministrazione. Quindi parliamo di un sistema armonizzato che impone regole comuni a tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione. Il 30 novembre, quindi, dà la configurazione definitiva al nostro bilancio di previsione, viene fatta né più e né meno un'attività simile a quella che avviene per gli assestamenti di bilancio, quindi c'è sostanzialmente la verifica di tutte le posizioni di entrata e di tutte le posizioni di uscita, viene data un'adeguata configurazione al fondo di riserva perché sarà l'ultima possibilità di operare delle variazioni con atto di Giunta qualora nel mese di dicembre dovessero verificarsi delle esigenze impreviste o sopravvenute nel corso della gestione. In realtà l'ordinamento contabile dà la possibilità agli Enti di operare anche nel mese di dicembre per quelle che sono le variazioni di cassa, le variazioni che riguardano il PEG, che potranno essere adottate entro il 15 di dicembre, e poi ci sono delle fattispecie che sono abbastanza singolari che ci consentono di operare entro il 31 di dicembre, riguardano necessità di stanziare risorse tipo PNRR o progetti di spesa a destinazione vincolata. Noi operiamo in un regime ordinario e di conseguenza in questo frangente ci limitiamo a dare al nostro bilancio una configurazione definitiva. Il lavoro che è stato fatto è un lavoro di ricostruzione da parte dei servizi. Sappiamo che ogni servizio è



titolare di una dotazione di PEG, di entrate e di uscita. A questo punto dell'anno abbiamo più o meno delle idee di come chiuderà l'esercizio, quindi effettuiamo una verifica sulle entrate, apportiamo le correzioni per tutto ciò che può riguardare maggiori o minori entrate, facciamo lo stesso lavoro che riguarda anche la ricostruzione delle spese, quindi individuiamo esigenze, maggiori esigenze di fine esercizio o andiamo sostanzialmente a registrare quelle che sono le economie che sappiamo non si riverificheranno più perché ormai un mese ci separa dalla chiusura contabile del 31 di dicembre. In parallelo stiamo costruendo il bilancio di previsione, che è già stato abbozzato per quella che è la struttura generale, e in questi giorni poi troverà approvazione da parte della Giunta per quanto riguarda gli schemi della programmazione. Sul fronte delle spese diamo una priorità assoluta alla necessità di ricostruire le spese di carattere obbligatorio. Quindi diamo una configurazione definitiva alle spese di personale. Sappiamo che la dinamica assunzionale nel corso del 2024 è stata abbastanza difficile, quindi ci siamo trovati nella condizione di avere una dotazione organica che credo per la prima volta nella storia organizzativa del Comune di Trezzano è scesa sotto le 100 unità. Abbiamo attuato un piano ambizioso di reclutamento che ci porterà a compimento ad una dotazione intorno alle 107 unità. Purtroppo non è stato un percorso lineare, perché i concorsi banditi spesso e volentieri non giungono a buon esito. Quindi anche di fronte a un numero di unità messe a bando spesso e volentieri si formano graduatorie con dei numeri inferiori rispetto a quelli previsti nella dotazione originaria. Quindi facendo una ricostruzione di tutte le spese e della decorrenza che queste spese hanno avuto nel corso dell'esercizio abbiamo rilevato sostanzialmente anche le economie di fine anno per circa 50.000 euro, determinate chiaramente da quelle che sono le esigenze di maggiore assunzione, i risparmi determinati dalle persone che sono nel frattempo cessate. Spesso e volentieri i risparmi si sono verificati proprio perché prevedevo di assumere qualcuno nel mese di aprile, in realtà questa persona è arrivata a settembre e di conseguenza ci sono degli evidenti risparmi sia sotto il profilo degli stipendi che sotto il profilo degli oneri riflessi. Ovviamente nel frattempo all'interno della struttura ci sono stati dei movimenti interni, quindi qualcuno che si è sostanzialmente spostato da un ufficio all'altro e conseguentemente ha cambiato il centro di costo di imputazione delle spese relative. Ragione che anche in questo caso ci ha messo nella condizione di dover operare poi delle variazioni sui centri di imputazione delle singole spese. Allora, diciamo che la variazione complessivamente effettuata, tenuto conto anche delle voci di avanzo di amministrazione, si assesta su un saldo di 1.440.000 euro. Quindi lo stanziamento del nostro bilancio di previsione passa dai 52.989.000 euro ai 54.430.000 euro. Chiaramente è una variazione che mantiene l'equilibrio del nostro bilancio, quindi tutto ciò che varia le risorse in entrata varia anche le risorse di spesa perché dobbiamo garantire l'equilibrio generale finanziario e, con l'obiettivo anche di creare le condizioni affinché al termine dell'esercizio il saldo di cassa, cioè la giacenza presso la Tesoreria, non presenti un saldo negativo. Diciamo che siamo sufficientemente tranquilli perché ad oggi il saldo della Tesoreria è di circa 6 milioni di euro, quindi depositati come soldi liquidi. Vi dico quali sono le voci principali che riguardano, quindi fatto salvo quello che è la generale movimentazione delle voci sugli stipendi, sulle utenze e quant'altro, che non vi dettino singolarmente, tocco le principali voci, poi se vorrete potremo scendere ulteriormente nel dettaglio. Sul fronte delle entrate abbiamo stralciato un contributo di 40 mila euro, che era il contributo atteso per l'attività di collaborazione che il Comune ha in essere con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione. Noi, per farvela breve, cooperiamo con l'Agenzia delle Entrate facendo delle segnalazioni qualificate per delle situazioni che effettivamente potrebbero dar luogo a delle attività accertative che l'Agenzia delle Entrate conduce. Il riversamento ai Comuni di questa quota dipende dalle riscossioni effettive che l'Agenzia delle Entrate ha effettuato. Nonostante il Comune abbia fatto delle segnalazioni, ad oggi non abbiamo realizzato introiti e conseguentemente lo stanziamento effettuato in sede di previsione di 40.000 euro è stato azzerato. Abbiamo rivisto un fondo che è ministeriale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, previsto in 12 mila euro, non realizzato e pertanto azzerato. Abbiamo rivisto il fondo straordinario per l'editoria, che sono fondi istituiti nell'epoca Covid per consentire l'incremento del patrimonio librario delle biblioteche in 12 mila euro, non è stato assegnato e di conseguenza si è provveduto allo stralcio dell'entrata e della spesa correlata, quindi per 12.600 euro. Sono stati adeguati fondi regionali, quelli per le morosità incolpevoli sulle locazioni onerose, originariamente previsto in 38.000 euro e, in realtà, assegnato dalla Regione in misura minore, quindi intorno ai 25.000 euro, quindi sul fronte dell'entrata e dell'uscita è stata



registrata una minore entrata e quindi una minore spesa per 12.900 euro. Si è proceduto allo stralcio del progetto "dopo di noi", quindi finanziato con contributo appositamente assegnato dal Piano di Zona. Si è però proceduto all'adeguamento degli altri contributi già assegnati, quindi sul fronte dell'attività per minori più 60.000 euro, contributi regionali per l'assistenza all'handicap più 10.290 euro. Sono state ricollocate delle poste di segno algebrico, diciamo contrapposto, ma di pari entità, di circa 5.400 euro, per alcune voci, tipo il contributo dall'Istituto Credito Sportivo, poiché si è verificata in corso d'anno la modifica della natura giuridica di questo istituto, che non è più un ente pubblico, ma è diventata una società per azioni, quindi sono aggiustamenti di carattere contabile. Sono stati adeguati i proventi del GSE per le attività di scambio sul posto, fotovoltaici, per 12.570 euro. Sono stati rivisti i proventi dell'illuminazione pubblica per 30.000 euro con un conseguente adeguamento di circa 1.000 euro per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Adeguati proventi del pre e post scuola, più 12.000 euro. Adeguati i proventi da interessi attivi, per 18.000 euro, che derivano dalle attività di rateizzazione in corso, dai riversamenti della Cassa Depositi e Prestiti per giacenze di mutui onerosi non ancora utilizzate, quindi 18 mila euro di maggiori entrate. Previsti 20 mila euro in più come entrate da imprese per note di credito sulle utenze, che vengono quindi stornate a favore del Comune. Sono state adeguate delle poste a rimborso, tipo rimborsi da parte di soggetti per attività di collaudo su opere di urbanizzazione realizzate a scomputo, per meno di 15 mila euro. Poste che riguardano simultaneamente le voci di entrata e di uscita, che quindi non vanno ad incidere sull'equilibrio del nostro bilancio. Sono state adeguate in via definitiva le attività relative alle consultazioni elettorali del mese di giugno, quindi attività che hanno visto il rinnovo degli organi amministrativi, e in parte anche attività soggette a rimborso. La quota a carico dell'ente assomma a circa 70 mila euro, che sono sostenute proprio in virtù di quella che è la natura una tantum di queste spese mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. E' stata nuovamente differita di un anno l'attività legata alla chiusura del CIMEP, per cui era attesa un'entrata di 145 mila euro a fronte di un sostenimento finale di circa 30.000 euro per quote a conguaglio delle attività finali. Sembrava per l'ennesima volta possibile realizzare questa attività entro l'anno, ma purtroppo ad oggi tutto tace e di conseguenza abbiamo pensato effettivamente di spostarla già avanti di un anno, rifinanziando le voci di questa attività straordinaria, trattandosi comunque di alienazioni in conto capitale. Adeguamenti sugli oneri di urbanizzazione, quindi a fronte di un minor condono di 1.500 e di minori contributi da costo di costruzione per 20.000, sono stati previsti adeguamenti da oneri per smaltimento rifiuti di 3.000 euro. Abbiamo allocato in via definitiva le voci relative a transazioni non monetarie sull'esercizio 2024. Questo è un atto, diciamo, di natura contabile, in quanto, non avendo la certezza sulla realizzazione dell'attività di collaudo di queste opere, le abbiamo riportate sull'attività di gestione del 2024, in attesa che si verifichino poi i presupposti per poter effettivamente realizzare queste opere, che vi ricordo essere opere realizzate da terzi a scomputo, ma che vanno ricondotte al sistema patrimoniale del Comune, mediante appunto la tecnica della transazione non monetaria. Abbiamo adeguato le partite di giro, che sappiamo essere delle poste meramente di pareggio che servono per evitare gestioni fuori bilancio, per circa 330 mila euro. Sicuramente più significativa l'applicazione del nostro avanzo di amministrazione. Allora, abbiamo applicato quote nuove di avanzo di amministrazione riconducibili alla parte vincolata dell'avanzo, per circa 9.389,65 euro. Diciamo che queste sono quote che derivano principalmente da un contributo che è stato assegnato per l'emergenza russo-ucraina e che non è stato speso, per cui stiamo cercando di capire se potrà essere destinato a nuove attività progettuali o se dovrà formare oggetto di restituzione a chi ce l'ha erogato. Abbiamo recuperato 1.300 euro derivanti da proventi da alienazioni, perché ci sono controversie relative ad un'alienazione, per cui l'Ente sarà presumibilmente nella condizione di dover restituire i relativi proventi. Sappiamo che il 10% dei proventi da alienazione immobiliare vanno necessariamente vincolati per favorire le attività di estinzione anticipata dei mutui e prestiti a debito del Comune. Nel momento in cui andiamo a restituire questi proventi andiamo ad effettuare lo svincolo anche della quota del 10% e ci mettiamo nella condizione comunque di appostare le poste di complessivi 13 mila euro, che potranno sostanzialmente servire per effettuare questa restituzione. Oltre a questo, all'interno dell'avanzo vincolato, abbiamo delle quote legate alla restituzione di fondi Covid non spesi per ristori specifici. La quota a carico del Comune di Trezzano è realmente esigua, quindi parliamo di 7.411 euro, che dovranno essere restituiti al Ministero dell'Interno in quattro quote. Noi avevamo applicato l'avanzo di amministrazione per favorire, anche



vista l'entità della restituzione, il rimborso in unica soluzione, ma in realtà la Ragioneria Generale dello Stato ha dato delle prescrizioni molto rigorose sulla necessità di procedere in quattro quote, dando anche delle regole specifiche per la contabilizzazione di queste restituzioni. Sul fronte dell'avanzo accantonato, la quota applicata all'avanzo assomma a 102 mila euro, che attiene essenzialmente al mondo degli aggi. Quindi sappiamo che sui residui attivi conservati all'interno del nostro rendiconto, per la parte non svalutata, l'Ente va ad effettuare degli accantonamenti sulle somme che potenzialmente dovrà corrispondere al concessionario che si incaricherà della riscossione coattiva. Abbiamo fatto questi accantonamenti in forma prudenziale e li stiamo applicando gradualmente alla necessità di spesa relativa appunto alle attività di recupero di queste somme iscritte nell'ambito del comparto dei residui attivi. Sul fronte dell'avanzo non vincolato, la quota è decisamente più impegnativa, assomma a 653 mila euro nuovi, quindi applicati ex novo. Le voci di maggior rilievo riguardano 300 mila euro nel comparto dei parchi, quindi la necessità o l'esigenza dell'Amministrazione è quella di dare il via libera all'intervento sul "Parco dei Sorrisi", che verrà finanziato su una voce indicativa di 350 mila euro, che troverà chiaramente indicazione poi nelle schede di gestione dei Lavori Pubblici triennali. Vengono finanziati con 300.000 euro d'avanzo libero e con 50.000 euro della quota di entrate in conto capitale recuperate per effetto della volontà di disapplicare il sistema di bilancio partecipativo. 30.000 euro di avanzo libero verranno destinati ad interventi di sistemazione dell'appartamento del custode presso il cimitero Fucini, per un intervento complessivo di 33.000 euro, di cui 3.000 finanziati con maggiori oneri di urbanizzazione. Abbiamo 32 mila euro di interventi che vengono ad essere integrati nel comparto del SAP dell'ERP, cioè interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Pirandello, principalmente, per la sistemazione di una decina di appartamenti che dovranno essere sistemati prima della nuova collocazione in locazione. Abbiamo inserito altri interventi, sempre di natura straordinaria, per circa 34 mila euro, per la sistemazione dei box in via Dante, per i quali verrà prevista l'alienazione nel nuovo bilancio. E c'è un'ulteriore quota da riconoscere a Pontirolo per circa 3.200 euro, per interventi di manutenzione sull'immobile per cui il Comune conserva la proprietà dell'11,70%. Chiaramente l'avanzo di amministrazione interviene anche a sostegno di quelle spese che non possono più essere finanziate per effetto dello stralcio dalla programmazione di entrate di cui sopra, quindi alienazione quote CIMEP e revisione in diminuzione dei contributi di costruzione dei proventi da condono edilizio. Queste sono le voci significative che riguardano il mondo delle spese e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Fra i maggiori interventi di parte corrente vi segnalo 17 mila euro per maggiori canoni che attengono al mondo dell'informatica, quindi necessità di mettere in cantiere nuovi servizi per la transizione digitale. 10.000 euro per la revisione delle spese legali, per cui facciamo una revisione del contenzioso e quindi della necessità di affidare a legali esterni i servizi di patrocinio legale. La revisione effettivamente delle utenze, mi sono portato un riepilogo numerico, vediamo se lo trovo. Quindi maggiori costi di energia elettrica, circa 45 mila euro, maggiori costi di acqua 31 mila euro, maggiori costi di gas per 36 mila euro. Chiaramente noi nel corso della gestione monitoriamo l'andamento delle fatture che vengono presentate, soprattutto negli ultimi anni è diventato di fondamentale importanza comunque tenere d'occhio l'andamento dei consumi. Ci sono delle oscillazioni che negli ultimi anni abbiamo rilevato essere importanti. Nel periodo di maggior crisi energetica lo Stato è intervenuto con dei contributi a sostegno, superata questa fase è chiaro che il consolidamento di questi costi ha dovuto trovare applicazione e copertura mediante quelle che sono le risorse della fiscalità e della finanza generale dell'ente. Allora, sul fronte dei fondi abbiamo accantonato 25 mila euro, sempre nella parte corrente, che sono fondi spese e rischi potenziali legati alle controversie sulle alienazioni a cui prima ho fatto un breve cenno. Abbiamo adeguato il fondo di riserva affinché effettivamente nella gestione dell'esercizio ci sia un fondo capiente per fronteggiare le esigenze sempre di parte corrente. Da 78 mila euro attuali, con l'integrazione operata all'interno di questa variazione di bilancio, andiamo ad integrare ulteriori 56 mila euro che abbiamo racimolato un po' dal saldo algebrico delle maggiori spese, delle maggiori entrate, delle minori spese e così via, e quindi riusciamo a disporre di un fondo di riserva e dell'equivalente fondo di riserva di cassa per la fine dell'esercizio di 134 mila euro. Che direi che è un fondo di tutto rispetto che comunque servirà per garantire nel mese di dicembre un'adeguata elasticità. Sul fronte delle spese che riguardano la Polizia Locale, cogliendo un po' lo spunto, il saldo algebrico dei 28 mila euro è determinato principalmente da 75 mila euro, che sono le spese di amministrazione dei verbali, che



si contrappongono ad una significativa riduzione delle spese del personale cessato. Sapete che quando il personale, spesso e volentieri, risulta vincitore di concorso presso altre Amministrazioni spesso richiede, ha una facoltà di richiedere la conservazione del posto per sei mesi, che è l'equivalente del periodo di prova presso la nuova Amministrazione. Questo assolutamente congela il posto nella dotazione organica e conseguentemente produce dei risparmi sotto il profilo della spesa di personale. Questa spesa, calcoliamo che sono 36.000 euro per gli stipendi, 7.000 euro più 1, quindi 8.600 euro per gli oneri riflessi, quelli di natura previdenziale, quindi poi mettendo insieme le singole voci che hanno interessato la missione 3, arriviamo al saldo algebrico dei 28.000 euro. Tante piccole voci, io direi che le voci principali e l'essenza principale credo di averle illustrate, però se ritenete di operare ulteriori approfondimenti sono a disposizione. Grazie.

Il Presidente:

La ringrazio Zendra per la spiegazione, è sempre molto interessante. Qualcuno ha qualche domanda? Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, anche a chi ci segue eventualmente da casa. Per quanto riguarda i dettagli dei vari movimenti segnalati chiaramente dai vari uffici, poi li vedremo meglio quando sarà pubblicato il PEG, i vari dettagli. Mi interessava avere qualche delucidazione in più, almeno su due cose. E cioè, lo stanziamento che viene fatto per i parchi. Perché è stato detto, se non ho capito male, 350.000 euro. Però io nel piano delle opere pubbliche che avete approvato ci sono 320.000 euro previsti per il Parco dei Sorrisi. Piano opere pubbliche 2025. Adesso voi anticipate, non so se è questa l'operazione, cioè modificherete il piano delle opere pubbliche, toglierete quella voce e i 350 li mettete adesso. Fermo restando che non so da dove viene fuori questo importo. No, ma molto banalmente perché io sono andato in ufficio e ho chiesto, anche oggi ho telefonato, ma non c'è un pezzo di carta che dice che si spendono 350 mila euro. Può darsi che non sia vero, ma me lo dite voi se è vero o no. Perché inizialmente, quando c'era l'Assessore De Filippi sembrava che fosse di 150 mila euro un intervento circa. Poi sul piano delle opere pubbliche avete scritto 320, così, non lo so come, non so in base a che cosa. Adesso scrivete 350, con la volontà di impegnare qualcosa, perché altrimenti il fondo pluriennale vincolato non si fa. Però volevo avere qualche delucidazione su questo. L'altra cosa è i 540.000 euro della transazione non monetaria, 520-540, adesso mi dovete dire voi qual è l'importo esatto, a quale intervento si riferiscono e di che cosa si tratta? Prima, quale intervento è? Opere già fatte, opere da fare? Volevo qualche delucidazione su questo. 33.000 euro per la casa del cimitero, c'erano già i soldi per fare questo. Io non lo so come sono nati questi 33 mila euro, però spiegatemi voi com'è la cosa, perché immagino che si sia presa visione di qualche dato, di qualcosa già esistente. Intanto mi fermo qui, se potete darmi delle lucidazioni su questo, poi vediamo. Grazie.

Il Presidente:

Passo la parola a Zendra.

Rag. Zendra:

Allora, parto dalla transazione non monetaria. La transazione non monetaria è relativa agli interventi di urbanizzazione dell'ambito di trasformazione di via Volta. Era la quota che era stanziata sul 2025, che non volevamo lasciare depositata su un esercizio di esigibilità "incerta", ma la scelta è stata quella di anticiparla in esigibilità nel 2024, anche per poter aprire diversi scenari. Il primo scenario è: qualora entro l'esercizio si verificassero le condizioni contabili per le registrazioni dei movimenti, chiuderle eventualmente entro l'esercizio. Qualora non si verificassero le condizioni giuridiche e contabili per poterlo realizzare, eventualmente attivare l'operazione contabile e differirla poi agli esercizi di esigibilità. Qualora non si verificasse nessuna di queste condizioni, chiaramente non lasciamo in pendenza di un bilancio di previsione degli stanziamenti di cui effettivamente non sappiamo se saremo in grado di garantire un'esigibilità nell'ottica della transazione non monetaria, quindi li abbiamo anticipati con l'intento di "aprirci" diverse strade dal punto di vista contabile. Quindi



o operare appunto sulla formalizzazione 24. Formalizzazione 24 con differimento agli esercizi successivi, oppure far cadere le contabilizzazioni ed eventualmente riproporle negli esercizi a venire. Per quanto riguarda la questione dei parchi, quello che effettivamente ci è arrivata, come stima da parte del competente ufficio, è quella che abbiamo utilizzato per operare gli stanziamenti, quindi 300.000 di avanzo più 50.000 di recupero risorse per effetto della disapplicazione del bilancio partecipativo, verranno postati comunque su un capitolo che ha una vocazione generica, che è quella che riguarda la generica manutenzione o la generale manutenzione dei parchi. È chiaro che per l'attivazione delle contabilizzazioni entro l'esercizio e per l'attivazione dell'FPV, cioè del fondo pluriennale vincolato, il principio contabile impone dei passaggi. Quindi impone dei passaggi che sono legati o all'avvio dell'affidamento per l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, oppure di approvazione comunque degli atti di prenotazione o sostenimento di alcune spese di cantiere. Chiaramente questo è un appostamento di risorse che richiederà poi la verifica di quelle che sono le condizioni per poter sostanzialmente dare il via libera all'opera, agli esercizi successivi, che sarà inevitabile nella forma del fondo pluriennale vincolato. Resta inteso che se non si verificheranno le condizioni per attivare questo sistema, la somma decadrà e tornerà nelle disponibilità dell'avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda l'appartamento del custode del cimitero di Via Fucini, immagino che il riferimento sia relativo ai residui sul mutuo contratto per cui c'era ancora una disponibilità degli 80 mila euro. Diciamo che questo residuo di mutuo è "dormiente" da oltre un anno. Nel senso che nessuno ha attivato all'interno della progettazione quelle che sono le condizioni tecniche per poter riutilizzare queste risorse. Quindi questa risorsa viene resa disponibile ex novo con avanzo di amministrazione, con la possibilità di contro di utilizzare quella somma disponibile di mutuo come devoluzione a nuove opere, di cui peraltro è già contemplato l'utilizzo all'interno del bilancio di previsione mediante poi il ricorso all'avanzo di amministrazione vincolato. Questo perché teoricamente la Corte dei Conti sta progressivamente attivando delle forme di controllo abbastanza stringente su quelle posizioni contratte come mutuo oneroso che risultano quiescenti per lungo periodo. Quindi l'idea era quella di devolvere il residuo a nuove opere e di ridestinare a un intervento di questa entità delle risorse fresche di pronto utilizzo per la manutenzione straordinaria.

Il Presidente:

Grazie Ragionier Zendra. Passo la parola all'Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Oltre al Parco dei Sorrisi, probabilmente andrà in FPV anche l'intervento sulle abitazioni di Pirandello, perché la variazione di bilancio qui è 30.000 euro, mi sembra, 32, ma ai 32 si vanno a sommare altri 190.000 euro, sono circa 215.000. Su quell'importo che ci sia già un progetto di massima, o almeno ci stava lavorando Cipro, per cui sicuramente andrà in FPV. Come andrà in FPV i 300 mila euro residui delle strade, che erano quelli che avevamo messo nella prima variazione. No, 360, i 60 vanno per i dossi, mi hanno detto, e 300 per le strade. Stanno già preparando il progetto, i Lavori Pubblici. Quindi tutto quello che non riusciamo a chiudere quest'anno andrà nell'FPV dell'anno prossimo. Quindi l'anno prossimo ci sarà il programma opere pubbliche che trovate nel bilancio. Tra l'altro il mutuo di cui parlava Zendra va sul cimitero. L'abbiamo girato sul cimitero. Quindi ci sarà il programma opere pubbliche più l'FPV di quest'anno, che sono i 300 delle strade, i 350 del Parco, eccetera. Chiaramente faremo di tutto per mandarli in FPV in modo da poterli avere disponibili subito. Nella ipotesi che non andasse bene, andranno in avanzo e li applicheremo quindi ad aprile.

Il Presidente:

Grazie, Assessore. Qualcuno ha qualche domanda, qualche richiesta? Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie, Presidente. Allora, la questione, io dico, se viene anticipata un'opera, immagino io che ci sia una ragionevole, non dico certezza, insomma, una ragionevole possibilità, visto che manca un mese e mezzo alla fine



dell'anno, vuol dire che sicuramente qualche cosa si può fare, se no che senso ha anticiparla, tanto vale lasciarla nell'anno successivo l'importo. Comunque, io ribadisco che per quanto riguarda il Parco, non c'è, almeno non mi è stato detto che c'è, poi magari c'è. Non c'è nessun preventivo e nessun pezzo di carta che certifica che quello è l'importo che serve. Io lo dico. Tra l'altro per le eventuali altre spese lo sapete benissimo meglio di me che sul capitolo ci sono dei fondi disponibili sul 23.31.14 più di 50.000 euro, anche di più ce ne sono, disponibili per eventuali altri interventi. Comunque vi chiedo di verificare questa roba qua, perché non avrebbe veramente senso andare a rimodificare il piano delle opere pubbliche e tutto. Poi per quanto riguarda la transazione non monetaria. Ok, parliamo di Via Volta. Per l'intervento di Via Volta c'erano un totale di 1 milione e 100 mila euro circa di opere a scomputo. Una metà per opere interne al comparto, una metà per opere esterne al comparto, tra le quali la rotonda di Via Salvini, prevista da fare prima che partisse l'intervento. Domanda: questa transazione non monetaria riguarda quale, le opere interne o le opere esterne? E quindi, giacché si fa l'approfondimento, a meno che non lo sapete già adesso, e quindi, la rotonda di via Salvini, che deve partire prima di qualsiasi altra cosa, come siamo messi? Non credo che sia questa. Le transazioni non monetarie per opere interne e opere esterne sono quasi uguali, come importo. Sono quasi uguali. Però vi chiedo di fare questo approfondimento. Soprattutto anche di avere eventualmente la risposta in Consiglio Comunale, o qui se ce l'avete già, com'è la situazione. È un argomento a margine, naturalmente, però visto che parliamo di 540.000 euro ed è la metà della variazione che ci portate, credo che sia utile fare questo approfondimento e capirsi. Sul discorso del cimitero, in realtà vi chiedo di verificare, perché quando sono avanzati questi soldi, è stato fatto un sopralluogo per vedere cosa si poteva fare con questi soldi e cos'è che si poteva fare? Infiltrazioni, area bagni, casa custode, dei muretti, e parte della facciata. E' stato interpellato il professionista, è stato mandato un preventivo, o comunque una risposta è stata data, dovrebbe essere stata fatta la domanda di devoluzione del mutuo, siccome in quell'importo di 87 mila c'era la casa del custode, vi chiedo di verificarla questa roba qua. Cioè, verificate, per esempio, i 33 mila euro. Io non ho documenti ufficiali, ho delle e-mail che ci siamo scambiati allora, e avevo chiesto anche il 7 luglio del 2023 al dottor Cipro di darmi anche aggiornamenti su questo. Vabbè, non ne sono arrivati, poi insomma c'è stato tutto quello che c'è stato, ma poco importa. L'importante è che si sappia di cosa stiamo parlando, perché quei soldi lì ci sono. Quindi se si può fare anche questa verifica, penso che possa essere una cosa utile. Basta, mi fermo qui. Grazie.

Rag. Zendra:

Sicuramente non ho il dettaglio sulle opere interne e esterne, nel senso che la mappatura contabile che venne fatta all'epoca era una mappatura che teneva conto di tutte le opere che poi venivano in qualche modo graduate sulla programmazione in base all'epoca di presunto realizzo. L'anticipo al 2024 riporta lo stanziamento sulla transazione non monetaria a 1.050.000 euro. Quindi come stanziamento definitivo credo che si possa fare una verifica sull'entità di riferimento con l'ufficio competente per poter dare eventualmente delle risposte in Consiglio Comunale. Verificheremo anche l'altro aspetto, perché ad oggi questa quota di mutuo ci risulta dormiente, nel senso che ce l'abbiamo accantonata come economia generale. All'epoca vennero formulate delle diverse ipotesi tecniche di utilizzo, ma ad oggi il rischio è quello di avere un mutuo che se non si attiva nell'ottica della devoluzione rimane un mutuo oneroso che non viene utilizzato. Quindi vale forse la pena dire facciamo, se questa è l'intenzione, chiaramente, io parlo dal punto di vista tecnico per quelle che possono essere le intenzioni. Dare risorse che danno luogo alla risoluzione di un problema ed eventualmente questa risorsa che è comunque un mutuo che può essere comunque devoluto e essere devoluto per altre attività che possano essere compatibili comunque con le finalità del mutuo iniziale, evitando in tal modo di avere delle postazioni quiescenti su mutui per cui si stanno pagando comunque anche gli interessi passivi. Però credo sia uno spunto interessante su cui fare anche degli approfondimenti anche per vedere che magari non ci siano delle evoluzioni che possono essere valutate compiutamente anche per fare queste scelte di ordine contabile. Grazie.

Il Presidente:

Do la parola all'Assessore Argirò.



Assessore Argirò:

Per quanto riguarda il mutuo, chiaramente nel momento in cui Zendra mi dice che c'è un mutuo di 80 mila euro che si può devolvere, io avevo da coprire l'intervento sul cimitero e abbiamo girato il mutuo sul cimitero. In ogni caso andava bene per noi perché abbiamo finanziato un'opera. Riguardo al verde, complessivamente siamo arrivati a, mi sembra, 540 mila euro di stanziamento, perché non abbiamo utilizzato i 150 per il Parco del Sorriso, perché dei 150, 80, mi sembra, o 90, erano stati impegnati per le potature e per l'abbattimento di alcuni alberi. Quindi 80.000 euro sono stati utilizzati, quindi non li abbiamo utilizzati per il Parco del Sorriso, quindi lì ci sono rimasti ancora 60.000 euro, credo, di manutenzione straordinaria verde, più lo stanziamento del Parco del Sorriso. Diciamo che è chiaro che noi abbiamo fatto quest'operazione anche perché sul 2025 non c'era la possibilità, allo stato attuale, con le risorse a disposizione, a nostra disposizione, perché voi sapete che non c'è la possibilità di riscuotere, non ci sono oneri, quindi è difficile finanziare gli investimenti. Non avendo la possibilità di finanziare il Parco e gli appartamenti di via Pirandello abbiamo preferito anticiparlo sul 2024. Sulla Pirandello siamo avanti, perché stavamo già lavorando su uno stanziamento di, mi sembra, 129 mila euro. Adesso siamo arrivati a 200. Ma stava già facendo un progetto su 129 mila euro l'ingegner Cipro, quindi eravamo già avanti. Sul Parco, so che c'era un qualcosa, mi hanno detto che c'era un progetto, io non l'ho visto, mi hanno detto che c'era un progetto, credo sui viali, su una cosa del genere, non so che progetto c'era, non l'ho visto. In ogni caso entro la fine dell'anno comunque bloccheremo quei fondi. Comunque rispettando le condizioni stabilite dalla legge chiaramente, non facciamo i macellai insomma. Quindi comunque li bloccheremo.

Il Presidente:

Va bene, grazie. Su questo punto abbiamo altre domande? Prego, Consigliere Albini.

Commissario Albini:

Buonasera a tutti, buonasera anche a chi ci segue da casa e grazie al Ragionier Zendra per le sue sempre precisissime informazioni e spiegazioni. Sarà un vero peccato perderla, Ragioniere, è una ferita che rimarrà aperta, sono convinto. Io volevo farle, visto che il Consigliere Spendio è andato dritto su alcune cose che interessavano anche noi, quindi due domande un pochino più aperte. È interessante la questione rispetto al risparmio che c'è stato sui Vigili per le persone che sono andate via e che hanno lasciato dei posti occupati senza avere spese. Mi interessava capire, se ha il dato, quanti Vigili effettivamente abbiamo perso? E se oltre a queste persone che sono uscite all'interno della Polizia Locale, durante quest'anno abbiamo avuto situazioni simili anche su altri uffici, quindi che hanno portato altri risparmi simili a quelli che ci hanno permesso la mancanza di Vigili. E poi mi piacerebbe sapere, dei 2.754.000 euro di avanzo vincolato che è stato applicato nel 2024, più o meno quanto già è stato speso o abbiamo contezza di poter spendere entro la fine dell'anno?

Rag. Zendra:

Il Consigliere Albini mi fa domande un po' difficili, alle quali per rispondere avrei necessità di fare delle consultazioni contabili. Se me lo consente, magari ho necessità di fare due ricostruzioni, anche perché molte di queste risposte posso darle solo dopo aver consultato i mastri. Purtroppo stasera mi sono portato solo un po' del cartaceo...

Commissario Albini:

Ma ci mancherebbe. In Consiglio Comunale.

Rag. Zendra:

Stesso discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno. Posso dire che allo stato attuale stiamo ragionando su una carenza di Vigili di circa 3-4 unità indicativamente. Diciamo che tutte le persone che se ne sono andate come vincitori di concorso hanno automaticamente chiesto la conservazione del posto dei sei mesi.



Chiaramente questa è una circostanza che vale per i vincitori di concorso, non per i soggetti che si spostano in mobilità, per i quali c'è una sostanziale continuità nel contratto di lavoro che viene ceduto ad un terzo ente. E' materia corrente di questi giorni, nel senso che stiamo procedendo all'aggiornamento del piano del fabbisogno e stiamo effettivamente vedendo le posizioni bloccate, le posizioni bloccate che possiamo sbloccare, e le posizioni bloccate che mantengono questo stato di congelamento anche fino all'inizio dell'anno prossimo. Le dico che oltre a questo abbiamo anche il caso di un Assistente Sociale, a cui se ne aggiungerà un'altra, che conserveranno comunque il posto per sei mesi. Di recente c'è stata la cessazione di un dipendente che ha abbandonato l'ufficio Legale e che comunque conserverà il posto per sei mesi, in quanto vincitore di concorso. Anche un tecnico che ha lasciato l'ufficio Ambiente, se n'è andato via in un altro Ente, ha chiesto la conservazione del posto. Diciamo che è una ritualità che vale per tutti i vincitori di concorso. Le posso dare unitamente al dato sull'avanzo di amministrazione, magari il dato lo preparo per il Consiglio Comunale e mi impegno ad essere più preciso rispetto alle informazioni che così su due piedi riesco a darle stasera. Grazie.

Il Presidente:

Ancora la parola ad Albini.

Commissario Albini:

Ci mancherebbe, Ragioniere. Se non è preciso lei, chi è preciso? Immaginavo non potesse avere i numeri precisi ad ora. È un dato interessante. Mi incuriosiva l'ultima cosa, ma questa è quasi una mezza battuta, anzi due. Più 45 mila euro di costi per l'energia elettrica. Spegliamo allora il Comando della Polizia Locale che è vuoto ed è sempre acceso, a giorno e tutta la notte, per esempio. Non so perché però è perennemente acceso. E poi, Assessore, variazioni riscalate, applichiamo 754.000 euro di avanzo, metà di quello che avevamo, proprio riscalate. Comunque grazie per le spiegazioni.

Il Presidente:

Abbiamo altre osservazioni? Prego, Consigliere Ciocca.

Commissario Ciocca:

Grazie. Ma io rischio un intervento su una materia che per me è ostica. Ho ascoltato volentieri la relazione competente del dottor Zendra, però faccio un'osservazione così, magari anche un po' campata per aria, però in prospettiva del Consiglio Comunale. Allora, in prospettiva del Consiglio Comunale a me piacerebbe che i numeri dati un po' così, 80.000-90.000, diventassero 80.000 o 90.000, perché 10.000 che ballano sono un po'. Detto questo, io ho ragionato così. A luglio c'erano dei soldi e li avete distribuiti. Ovviamente vi siete appena insediati, i soldi distribuiti ci stanno bene. Nel senso, ho fatto un ragionamento e li ho messi lì. E io ho detto: aspetto diligentemente al prossimo step. Il prossimo step, che è questo, mi sembra di aver capito che questi soldi li impegniamo adesso nel 2024, che è quasi finito, ma è meglio così perché nel 2025 ci saremmo trovati in difficoltà. Perfetto. Allora vado a casa e penso che il Parco dei Sorrisi può stare tranquillo. Nel senso che il Parco dei Sorrisi è uno stanziamento. E sono contento di questo, perché ero al Comitato di Quartiere, ho seguito un po', e proprio la prima esigenza del quartiere è il Parco dei Sorrisi. Dopodiché però bisogna riempirlo. Cioè mi piacerebbe, non so se riuscite a farlo da qui al Consiglio Comunale, però in Consiglio Comunale dice: allora lo stanziamento è di 325 mila euro perché lì dentro ci facciamo questo, questo e questo. E questo, però, è un percorso che dal punto di vista del bilancio c'è e chiaramente siamo in Commissione Bilancio. L'altra questione, però è sempre che io aspettavo, anche perché conosco le difficoltà delle scuole trezzanesi, e dico: ma qualcuno un ragionamento sulle scuole prima o poi lo farà. E il ragionamento sulle scuole, temo eh, perché se poi è stato fatto nell'ultimo mese o negli ultimi mesi, non lo so, ma temo che abbiamo ancora la palestra di quando io ero ancora Dirigente, che è ancora lì. 4 anni, sì sì. Le critiche sono critiche a prescindere, eh. Cioè, a prescindere. Perché quell'iter lì, allora, se a uno interessa quella cosa lì, non sta a guardare in faccia. Allora, la critica era al primo anno, al secondo anno, al terzo anno, però poi adesso avete voi ereditato il quarto anno, e quindi quello è



l'esempio, diciamo, eclatante, ma poi tutti i dodici plessi delle scuole trezzanesi sono conciatati male. Mi sembra che, da questo punto di vista, anche il Sindaco abbia fatto un'analisi simile, se non peggiorativa. Quindi, in questo versare quote, io mi sarei aspettato che qualcosa le aveste buttate lì. E sulla scuola però devo dire, invece, che dei 25.000 euro, su questo mi sono informato, 11.000 sono i bollettini che distribuite per le mense, perché in realtà ci sarebbe un passaggio migliorativo su questa cosa, che sono annullare i bollettini e far fare al CED quello che deve fare. Però anche lì ci vuole tempo, quindi non è una critica a chi è arrivato. E' un percorso che ha un suo iter e mi auguro che il prossimo anno 11.000 euro per i bollettini non ci siano più. Dopodiché gli altri, cioè la rimanenza, è sull'handicap, cioè per pagare gli Operatori. Allora questa cosa qui devo dire che è una cosa che invece ho apprezzato molto, perché il Comune di Trezzano, storicamente, ha mantenuto sei ore minime ai bambini portatori di handicap, che è una quota oraria sufficiente per la maggior parte dei bambini. Non solo, ma questo incremento è dovuto al fatto che si è andati in deroga. Siccome io per anni ho chiesto le deroghe, tutte le volte che si va in deroga, cioè si danno più ore ai bambini ancora più in difficoltà, e questo è stato fatto. Quindi da questo punto di vista devo dire che, anzi mi compiaccio perché è stata una scelta, a fronte dell'impressione di aver tralasciato l'aspetto strutturale delle scuole, ripeto, è un problema grosso, questa cosa qui è stata bypassata in termini positivi. E quindi in previsione del Consiglio Comunale il mio invito è rendere anche concrete le scelte di tipo finanziario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Ciocca. Abbiamo altre osservazioni, altre domande? Altrimenti considero chiuso il primo punto dell'ordine del giorno.



Continua il Presidente:

E passo al secondo punto: "**Riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio area Polizia Locale**". La parola? Lo illustra il nostro Sindaco, prego.

Il Sindaco:

È molto semplice da illustrare come punto. Si tratta di una piccola spesa di 296,76, è relativa a un contenzioso della Polizia Locale legato a una sanzione del Codice della Strada. Il Comune è risultato soccombente e quindi è stato condannato a pagare queste spese legali. Tutto qua. Quindi si chiede di approvare questo riconoscimento di debito fuori bilancio perché è dovuto in quanto come spesso accade per i debiti fuori bilancio, si tratta di condanne al pagamento delle spese legali a seguito di sentenze sfavorevoli. Tutto qua.

Il Presidente:

Grazie, Sindaco. Va bene, avete qualche domanda su questo punto? Qualcuno ha qualche domanda su questo punto? Altrimenti passerei al terzo punto.



Continua il Presidente:

Terzo punto. "**Nomina Collegio Revisore dei Conti triennio 2025-2026-2027**". Lo illustra il Sindaco.

Il Sindaco:

Anche questa è un'illustrazione molto veloce del punto. Sapete che col 30 novembre, se non ricordo male, scadono i tre anni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente e quindi si deve procedere al rinnovo dell'organo. L'organo è formato da due Revisori che vengono sorteggiati dalla Prefettura. Il sorteggio di questi due componenti è già avvenuto in data, se non ricordo male, 16 settembre. Vi posso già dare i nominativi dei due estratti, che sono il dottor Paderno Tullio e la dottoressa Colombo Maria Assunta, estratti dalla Prefettura. E nel Consiglio dove verrà posto all'ordine del giorno il punto, dovremo votare quello che sarà eletto come Presidente di questo Collegio. Quindi due membri sono nominati per sorteggio e uno lo scegliamo noi votando all'interno del Consiglio Comunale. Sono pervenuti 32 curricula per questa posizione, alcuni anche molto buoni, molto validi, quindi verranno messi a disposizione dei Consiglieri, perché sarete voi a scegliere, voi e io incluso dovremo scegliere chi sarà questo Presidente del Collegio dei Revisori, e quindi procederemo poi alla votazione e alla scelta.

Il Presidente:

Prego, Consigliere Albini.

Commissario Albini:

Solo una curiosità, perché nel Collegio precedente, se non ricordo male, anche il Presidente era stato... L'avevamo scelto noi? Non me lo ricordavo più. Sicuramente non mi ricordo di aver letto 32 curricula.

Il Presidente:

Chiedo scusa, ricordavo 32, sono 31. Vabbè, comunque cambia poco.

Commissario Albini:

E come avverrà questa...? Non mi ricordo più come avveniva.

Il Sindaco:

Se non sbaglio, a scrutinio segreto.

Commissario Albini:

Se ognuno di noi vota un nome diverso, abbiamo... questo non me lo ricordo, devo andare a controllare.

Commissario Spendio:

Però la votazione è segreta e il candidato...

Il Sindaco:

Consigliere Albini, la sua memoria diventa fallace.

Commissario Albini:

Eh, sono anziano, che dobbiamo fare! Non me la ricordo proprio questa.

Il Presidente:

Qualcuno ha qualche domanda su questo punto? Altrimenti dichiaro chiusi i lavori della Commissione e vi auguro buona serata e vi ringrazio tutti. Grazie. =====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della *Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio*, con riferimento alla seduta del 19/11/2024, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 14 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it